



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ai Sigg. Direttori Regionali ed Interregionali dei Vigili del fuoco

Ai Sigg. Comandanti Provinciali dei Vigili del fuoco
(per il tramite delle Direzioni Regionali ed Interregionali)

LORO SEDI

E per conoscenza: Al Sig. Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Al Sig. Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e
l'Antincendio Boschivo

Al Sig. Direttore Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica

Al Sig. Direttore Centrale per la Difesa Civile e per le Politiche di
Protezione Civile

Al Sig. Direttore Centrale per la Formazione

Al Sig. Direttore Centrale per le Risorse Umane

Al Sig. Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie

Al Sig. Direttore Centrale per l'Amministrazione Generale

Al Sig. Direttore Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e
Strumentali

Ai Sigg. Direttori degli Uffici di diretta collaborazione del Capo
Dipartimento

Ai Sigg. Direttori degli Uffici di diretta collaborazione del Capo del Corpo
Nazionale dei Vigili del fuoco

LORO SEDI

OGGETTO: Relazioni con le Organizzazioni Sindacali.

Nel quadro dei principi di buon andamento e trasparenza che presidono l'azione amministrativa pubblica, questo Dipartimento è impegnato in un rinnovato confronto e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

dialogo con le Organizzazioni Sindacali finalizzato all'adozione di soluzioni partecipate nell'ambito degli istituti normativamente previsti.

In tale contesto e in coerenza con le circolari già adottate dal Dipartimento in materia di diritti e prerogative sindacali a cui si rinvia, si ritiene di condividere alcune considerazioni che potranno essere utili per assicurare il corretto svolgimento delle relazioni con i rappresentanti dei lavoratori.

Il confronto con i Sindacati costituisce un essenziale fattore di stimolo e di impulso nello svolgimento delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. La complessità delle dinamiche lavorative richiede, infatti, momenti di dialogo e di partecipazione con i rappresentanti sindacali per approfondire le tematiche di interesse comune che costituiscono un valido strumento di supporto per l'azione strategica dell'Amministrazione.

Condizione indispensabile per il raggiungimento di tale obiettivo è la costruzione di un clima relazionale sereno, trasparente e aperto al confronto, che trova la sua fonte proprio nelle norme di origine pattizia recepite nei vigenti accordi nazionali di lavoro (dd.P.R. 7 maggio 2008).

Il presupposto imprescindibile da cui muovere risiede nel puntuale rispetto delle regole e dei ruoli reciproci ed impone un utilizzo attento degli strumenti partecipativi previsti nei cennati accordi. In tal modo si potrà conseguire quel confronto collaborativo che risulta necessario ad affrontare e superare anche le criticità più complesse ed evitare interpretazioni che possano comprimere indebitamente gli istituti partecipativi, ovvero, all'opposto, ampliarli eccessivamente in maniera distorta.

I numerosi istituti sindacali (informazione, consultazione, concertazione, contrattazione), disciplinati dagli accordi negoziali, consentono ampi e ben definiti spazi di partecipazione entro cui le Organizzazioni sono chiamate a svolgere, in molteplici materie, le loro delicate funzioni di proposta, impulso e stimolo rispetto alle scelte operate dall'Amministrazione.

Un quadro delle relazioni sindacali corretto e rispettoso delle competenze rappresenta il fondamentale presidio di salvaguardia dei reciproci diritti e doveri tra le parti e consente di evitare situazioni di confusione pregiudizievoli per l'attività e il personale.

In quest'ottica, risulta necessario che le SS.LL. prestino sempre massima disponibilità e attenzione alle relazioni sindacali attraverso la promozione di funzionali momenti di incontro e di confronto, programmando riunioni periodiche utili ad informare i rappresentanti dei lavoratori sulle attività poste in essere, a raccogliere le istanze che provengono da essi e, in particolar modo, a prevenire situazioni di conflitto che risultano



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

spesso evitabili anche solo favorendo maggiori occasioni di dialogo e di condivisione delle informazioni.

Nel contempo risulta, tuttavia, necessario vigilare affinché non vengano poste in essere distorsioni delle forme partecipative e delle prescritte procedure conciliative in caso di proclamazione dello sciopero che rischiano di ridursi a manifestazioni di protagonismo sterile, con l'effetto di paralizzare l'azione amministrativa e incidere negativamente sui servizi di soccorso e prevenzione.

Occorre allora che l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali si impegnino, ciascuno nella sua definita collocazione istituzionale, ad improntare l'azione ad una sinergica prospettiva di confronto efficace che coinvolga la parte sindacale nelle questioni espressamente richiamate nelle norme pattizie.

Alla luce di quanto sopra si ribadisce la necessità che le SS.LL. assicurino la massima attenzione nella gestione delle relazioni sindacali, nella consapevolezza che queste dovranno sempre più assumere un carattere strategico per le strutture centrali e territoriali dell'Amministrazione, le quali potranno contare sull'Ufficio Relazioni sindacali di questo Dipartimento per ogni attività di supporto e di interpretazione di natura giuridica.

Si confida nella consueta e fattiva collaborazione.

IL CAPO DIPARTIMENTO

Lega